

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI																																						
FavorevoleInadeguatoCattivoConsociato																																						
n.d.= non determinato																																						
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX ART. 17																							
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	HABITAT					SPECIE					HABITAT					SPECIE																
							Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione			
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	A	1167						C	C	B	B	FV				U1	FV	FV	U1↓			1	M	PH06 PD01 PD06 PD02	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corpi d'acqua Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio	
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	M	1352						C	C	B	B	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	M	PD14 PG11 PD03 PD05 PD03 PD04	Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie autoctone problematiche Malattie degli animali e dei vegetali, zoonosi e parassiti				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	M	1354						B	C	B	B	U1				U2	FV	FV	U2→			2	E	PG11	Uccisioni illegali				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC cattivo con trend stabile, alta priorità nazionale e ruolo della Regione elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	M	1324						C	C	B	B	U1				FV	U1	U1	U1↓			2	S	PA14 PD06 PD07 PD08 PD02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	M	1307						C	C	B	B	U1				FV	U1	U1	U1↓			2	S	PA14 PD02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	M	1374						C	A	B	B	n.d.				n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			6	EE	PD05 PD03 PD07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC n.d. e ruolo della Regione molto elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	3280	0,01		D							U2	U1	U1				U2	U2↓			1												
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	5110	0,01		C	B				B	C	FV	U1	FV				FV	U1→			4	E					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	5130	0,01		B	C				B	B	U1	U1	FV				FV	U1→			4	M					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione medio e la bassa priorità nazionale		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	6110	0,01		C	C				B	B	FV	U1	U1				U1	U1↓			4	M					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e per l'assenza di pressioni		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	6210	875,04		B	C				B	B	U1	U2	U1				U2	U2↓			2	M	PM07 PD08	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	PD03 PD05	Specie autoctone problematiche Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento e alta priorità nazionale, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	6510	0,01		B	C				C	C	FV	U1	U2				U2	U2↓			2	M	PA11 PD05	Pratiche agricole di gestione del suolo (es. aratura) Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)			condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	7140	7,17		B	C				B	B	FV	U1	U2				U2	U2→			4					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento e alta priorità nazionale, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e l'assenza di pressioni			
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	7220	0,01		B	C				B	B	FV	U1	U1				U1	U1→			2	M					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione medio e l'assenza di pressioni		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	8120	10,4		B	C				B	B	FV	U1	FV				FV	U1→			4	E					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per l'ottimo grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione assente e la bassa priorità nazionale		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	8130	0,01		B	C				B	B	U1	U1	FV				FV	U1→			3	M					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione medio e la media priorità nazionale		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	8210	88,16		B	C				A	A	U1	U1	FV				FV	U1↓			4						condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC cattivo con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per l'ottimo grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	91AA	0,7		B	C				C	C	U1	U1	U2				U1	U2→			1	M	PD06 PD07 PD08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			condizione prevalentemente non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	sì	L'habitat ha uno SC cattivo con trend stabile e alta priorità nazionale pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	91 EO	2,34		B	C				B	B	U1	U1	U1				U1	U1→			2						condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	92AD	0,1		B	C				B	B	U1	U1	U2				U2	U2→			2	S					condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	sì	L'habitat ha uno SC cattivo con trend stabile e alta priorità nazionale pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario		
Abruzzo	MED	B	IT7110075	Serra e Gole di Celano - Val d'Aragno	H	9210	550,79		B	C				B	B	FV	FV	FV				XX	FV→			3	M	PD06 PD07 PD08	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	L'habitat ha uno SC favorevole con trend stabile e buon grado di conservazione nel sito, pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5110 Formazioni stabili xerotermofile a <i>Buxus sempervirens</i> sui pendii rocciosi (<i>Berberidion</i> p.p.)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Buxus sempervirens</i> Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	- <i>Myotis myotis</i> , <i>Myotis blythii</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> , <i>Rosa sp. pl.</i> , <i>Prunus spinosa</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Target raggiunto
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	- <i>Myotis myotis</i> , <i>Myotis blythii</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alysso-Sedion albi</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sedum</i> sp.pl. Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Sedum spurium</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), ruderali, sinantropiche. Altre specie indicatrici di degrado: terofite nitrofile (es. <i>Aegilops geniculata</i> , <i>Anagallis arvensis</i> , <i>Bromus madritensis</i> , <i>Bromus sterilis</i> , <i>Sherardia arvensis</i> , <i>Stellaria media</i> , <i>Trifolium stellatum</i> , ecc.) Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate (es. Emicriptofite, Nanofanerofite, Fanerofite) Target raggiunto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	875,04 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto

6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Anthyllis vulneraria, Arabis hirsuta, Campanula glomerata, Carex caryophyllea, Dianthus carthusianorum, Eryngium campestre, Leontodon hispidus, Primula veris, Poterium sanguisorba, Scabiosa columbaria, Fumana procumbens, Hippocrepis comosa, Anacamptis pyramidalis, Dactylorhiza sambucina, Himantoglossum adriaticum, Ophrys sp. pl., Orchis sp. pl. Target raggiunto
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Target raggiunto
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. Senecio inaequidens), ruderali, sinantropiche Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Ursus arctos, Myotis myotis, Myotis blythii, Rupicapra pyrenaica ornata	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PM07	Dinamismo naturale dell’habitat verso formazioni arbustive e boscaglie aperte: evoluzione delle biocenosi, con avanzata del cespuglieto	Riduzione del fenomeno		Grado di impatto: basso		
	PA08	Inadeguato carico di animali pascolanti che genera alterazione degli equilibri dell'habitat	Miglioramento delle attività di pascolo		Grado di impatto: basso		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target raggiunto
		Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: Arrhenatherum elatius, Pimpinella major, Centaurea jacea, Crepis biennis, Knautia arvensis, Tragopogon pratensis, Leucanthemum vulgare, Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis, Malva moschata. Target raggiunto		
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (Heracleum sphondylium, Anthriscus sylvestris) o di mancata fertilizzazione organica (Bromus erectus); aliene (Erigeron annuus). Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono Bellis perennis e Trifolium repens ; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: Cynosurus cristatus Target raggiunto		
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. Brachypodium rupestre, Asphodelus macrocarpus, Holcus lanatus) Target non verificato		
		Altri indicatori di qualità biotica		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rupicapra pyrenaica ornata	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	

		Prospettive future	PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo che generano degrado dell'habitat	≤ 10	% Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Grado di impatto: basso
			PA05	Cessazione delle tradizionali attività di pascolo brado non intensivo che genera alterazione degli equilibri dell'habitat	≤ 10	% Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	7,17 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Sphagnum</i> , <i>Carex</i> Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Target raggiunto
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche Target raggiunto
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	Target raggiunto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Palustriella commutata</i> Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Barbula unguiculata</i> , <i>Bryum caespiticum</i> , <i>Bryum calophyllum</i> , <i>Isothecium alopecuroides</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Calliargonella cuspidata</i> , <i>Fontinalis antipyretica</i> subsp. <i>antipyretica</i> , <i>Platyhypnidium riparioides</i> (Angelini et al., 2016) Target raggiunto
			Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche Target raggiunto
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	10,4 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Arabis alpina</i> , <i>Ziziphora granatensis</i> , <i>Rumex scutatus</i> , <i>Crepis pygmaea</i> subsp. <i>pygmaea</i> , <i>Isatis apennina</i> , <i>Silene vulgaris</i> subsp. <i>Prostrata</i> , <i>Drypis spinosa</i> ssp. <i>spinosa</i> , <i>Leucopoa dimorpha</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Target raggiunto
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Achnatherum calamagrostis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Ononis rotundifolia</i> , <i>Centranthus angustifolius</i> , <i>Linaria purpurea</i> , <i>Arenaria grandiflora</i> . Target raggiunto
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite e nanofanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione Target raggiunto
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Target raggiunto
					Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-
				Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	88,16 superficie attuale	ettari	
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Primula auricula</i> , <i>Erinus alpinus</i> , <i>Campanula fragilis</i> ssp. <i>cavolinii</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Saxifraga paniculata</i> , <i>Cystopteris fragilis</i> , <i>Asplenium viride</i> , <i>A. trichomanes</i> , <i>Rhamnus saxatilis</i> , <i>Aurina sinuata</i> . Target raggiunto
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>) Target raggiunto
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i>	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	0,7 superficie attuale	ettari	
			Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Carpinus orientalis</i>
					Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
					Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	
				Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
					Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
			Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Canis lupus</i>	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	Prospettive future	PB06	Il mancato rispetto dei turni causa la diminuzione del numero di alberi maturi e la mancata disetaneità dello strato arboreo. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 2	classi di età dello strato arboreo	Grado di impatto: basso
			PB06	Le modalità di esbosco producono diminuzione qualità dell'habitat e erosione. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	Diminuzione delle aree soggette a erosione		Grado di impatto: basso
			PB06	Semplificazione della struttura forestale dovuta alle modalità classiche di scelta delle specie da rilasciare a dote. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 4	specie arboree	Grado di impatto: basso
			PB06	Il periodo di taglio non rispettato causa la mancata rinnovazione del bosco. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 5	% Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Grado di impatto: basso
			PB07	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro legno morto a terra o legno morto in piedi	Grado di impatto: basso
			PB08	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro alberi senescenti	Grado di impatto: basso
			PB15	Danneggiamento dei suoli e erosione	0	Trasporto di legname direttamente sul suolo	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	2,34 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> Target raggiunto
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target raggiunto
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target raggiunto
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target raggiunto
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Canis lupus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	0,1 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> Target raggiunto

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target raggiunto
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Canis lupus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	550,79 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i>
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Canis lupus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB06	Il mancato rispetto dei turni causa la diminuzione del numero di alberi maturi e la mancata disetaneità dello strato arboreo. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 2	classi di età dello strato arboreo	Grado di impatto: basso
			PB06	Le modalità di esbosco producono diminuzione qualità dell'habitat e erosione. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	Diminuzione delle aree soggette a erosione		Grado di impatto: basso
			PB06	Semplificazione della struttura forestale dovuta alle modalità classiche di scelta delle specie da rilasciare a dote. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 3	specie arboree	Grado di impatto: basso
			PB06	Il periodo di taglio non rispettato causa la mancata rinnovazione del bosco. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 5	% Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Grado di impatto: basso
			PB07	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro legno morto a terra o legno morto in piedi	Grado di impatto: basso

			PB08	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro alberi senescenti	Grado di impatto: basso
			PB15	Danneggiamento dei suoli e erosione	0	Trasporto di legname direttamente sul suolo	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 Triturus carnifex <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		
				<i>(nel caso di siti naturali)</i> Assenza di fenomeni di interramento	si		
				<i>(nel caso di siti artificiali)</i> Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PH06	Ristrutturazione dei fontanili non adeguata che causa impossibilità di accesso all'habitat e mortalità diretta	0	Fontanili non adeguatamente ristrutturati	Grado di impatto: basso
			PK01	Inquinamento dei corpi idrici che causa degrado dell'habitat, utilizzo turistico dei fontanili	0	Inquinamento dei corpi idrici e utilizzo turistico dei fontanili	Grado di impatto: basso
			PI02	Introduzione indiscriminata di specie aliene in stagni e fontanili che provoca competizione	0	Introduzioni di ittiofauna in stagni e fontanili	Grado di impatto: basso
			PL06	Ripulitura periodica di stagni e fontanili che causa alterazioni dell'habitat riproduttivo e mortalità diretta	Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus <i>Presente in 543 siti in 17 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	<u>UM quantitative</u> n. minimo di individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1534,77)	ettari	Habitat di specie: ubiquitaria all'interno del sito
							Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: potenzialmente presente in tutti gli habtiat
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Target raggiunto
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Target raggiunto
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG14	Bocconi avvelenati e bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Avvelenamenti	Grado di impatto: basso
			PG11	Bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Uccisioni illegali	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che causa ibridazione con cane domestico	0	Canì randagi	Grado di impatto: basso
			PA10	Conflitti con la zootecnia (l'uccisione di capi di bestiame da parte del lupo crea conflitti sociali)	0	Uccisioni da parte del lupo	Grado di impatto: basso
			PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta	0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. minimo di individui	

1354 Ursus arctos <i>Presente in 104 siti in 8 regioni</i> DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1527,54)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 8120, 8130, 8210, 91AA, 91 E0, 9210, 92A0
			Qualità dell'habitat	Presenza di un'estesa copertura forestale	si		Target raggiunto
				Frammentazione del mosaico territoriale	Assenza di elementi artificiali di frammentazione del mosaico naturale o seminaturale		Target raggiunto
				Boschi gestiti per una continua disponibilità trofica (es. ghiande, faggiole, ecc.)	Nessun decremento		Target raggiunto
				Presenza di aree remote e indisturbate per i siti tana e rifugi diurni	si		Target raggiunto
				Presenza di ramneti	Nessun decremento		Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di altre risorse trofiche vegetali selvatiche o inselvatichite (es. mele, pere, ecc.) o animali (imenotteri sociali)	si		Target raggiunto
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo antropico legato al turismo durante il periodo di iperfagia autunnale	0	Escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che crea disturbo	0	Cani vaganti	Grado di impatto: basso
			PI04	Trasmissione di patogeni dal bestiame domestico e da ungulati e carnivori selvatici.	0	Malattie trasmesse	Grado di impatto: basso
			PF06	Rifiuti di origine antropica e sottoprodotti di origine animale che causano avvicinamento degli individui ai centri abitati	0	Rifiuti di origine antropica	Grado di impatto: basso
PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta		0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso		
PM07	Bassa diversità genetica				Tale problematica non può essere affrontata a livello di singolo sito		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1324 Myotis myotis <i>Presente in 238 siti in 19 regioni</i>	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.	
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1428,99)	ettari
		Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico			Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5110, 5130, 6210, 91AA, 91 E0, 92A0, 9210 Target raggiunto
		Presenza di punti d'acqua			si		Target raggiunto	
		Livello di eterogeneità del mosaico territoriale			≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Target raggiunto	
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Target raggiunto

				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall'uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1307 Myotis blythii Presente in 152 siti in 18 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 875,06)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5110, 5130, 6210
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5110, 5130, 6210 Target raggiunto
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1374 Rupicapra pyrenaica ornata Presente in 11 siti in Abruzzo, Lazio, Marche, Molise	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1514,01)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210, 6510, 8210, 9210
			Qualità dell'habitat	Presenza di un mosaico di praterie di alta quota e zone rupestri	si		Target raggiunto
				Disponibilità di aree rifugio nei periodi invernali	si		Target raggiunto
				Assenza di pascolo domestico nelle aree pascolate dalla specie	Assenza		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo turistico	0	Escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PI03	Vagantismo canino e interazioni con bestiame domestico ed ungulati selvatici che creano disturbo	0	Cani vaganti	Grado di impatto: basso
			PM07	Ridotta variabilità genetica			

PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PG11	Uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia (causati nel sito in maggiore misura dal lupo ma anche dall'orso) al fine di limitare la conflittualità tra allevatori e grandi carnivori presenti nel sito. 30000 € il costo è annuale.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.					
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione del camoscio appenninico - gestione dell'Area Faunistica	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area del Sirente Velino ospita la costituenda quinta popolazione di camoscio appenninico presente nell'Appennino centrale. E' attualmente presente sul Monte Sirente un nucleo di fondatori reintrodotti, in collaborazione con gli altri parchi che ospitano popolazioni della specie nell'ambito del Progetto Life Coornata. Il Piano Nazionale d'Azione per la specie prevede nel Sito la costituzione di due nuclei sul Monte Sirente e sul Monte Velino. Il camoscio appenninico nel Sito, reintrodotta nell'ambito del Progetto Life Natura (LIFE09 NAT/IT/000183 Coornata "Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois, Rupicapra pyrenaica ornata") rende necessaria la prosecuzione della gestione dell'Area Faunistica per attività di captive breeding, con scambio di riproduttori tra le diverse aree faunistiche. L'area della Sirente Velino, seppure periferica rispetto alla core area della popolazione, è una importante area di connessione nel sistema di aree protette dell'Appennino centrale, utilizzata da esemplari erratici provenienti dalla core area e in spostamento in particolare verso le porzioni settentrionali dell'areale, è inoltre documentata la presenza stabile di alcuni individui e di zone di svernamento/riproduzione. La conservazione della specie richiede l'attuazione di misure specifiche, in parte previste nell'ambito delle altre azioni/misure. Nell'area del Sirente Velino sono stati realizzati tre progetti Life Natura (LIFE94 NAT/IT/001140 "habitat Gole rupestri"; LIFE98 NAT/IT/005114 "Urgent actions for Bear in the SIC of the Sirente-Velino Regional Park"; LIFE03 NAT/IT/000151 "Conservation of Brown bear in the sites of the Sirente-Velino Regional Park") per la conservazione dell'orso oltre ad un quarto progetto in corso (LIFE 20 NAT/NL/1107 Bear Smart Corridors).	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	25.000 €			Fondi PNRSV				
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - aree di connessione	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Azioni minime ed urgenti da attuare nel sito comprendono il miglioramento aree di connessione in particolare tra aree esterne/interne al Parco (tra cui prioritarie sono la minimizzazione del rischio collisione stradale, in particolare prioritaria la tutela delle gallerie naturali esistenti adiacenti al Sito in zona Coculo e San Rocco).		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	300.000 €				Fondi PNRSV	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - randagismo canino	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area della Sirente Velino, seppure periferica rispetto alla core area della popolazione, è una importante area di connessione nel sistema di aree protette dell'Appennino centrale, utilizzata da esemplari erratici provenienti dalla core area e in spostamento in particolare verso le porzioni settentrionali dell'areale, è inoltre documentata la presenza stabile di alcuni individui e di zone di svernamento/riproduzione. La conservazione della specie richiede l'attuazione di misure specifiche, in parte previste nell'ambito delle altre azioni/misure. Nell'area del Sirente Velino sono stati realizzati tre progetti Life Natura (LIFE94 NAT/IT/001140 "habitat Gole rupestri"; LIFE98 NAT/IT/005114 "Urgent actions for Bear in the SIC of the Sirente-Velino Regional Park"; LIFE03 NAT/IT/000151 "Conservation of Brown bear in the sites of the Sirente-Velino Regional Park") per la conservazione dell'orso oltre ad un quarto progetto in corso (LIFE 20 NAT/NL/1107 Bear Smart Corridors).		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	50.000 €			Fondi PNRSV		
						Azioni minime ed urgenti da attuare nel sito comprendono interventi di miglioramento del controllo del randagismo canino in collaborazione con gli Enti competenti.																
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PIQ2	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Controllo specie animali alloctone	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo		da avviare	Eradicare le specie aliene che entrano in competizione con le specie autoctone alterando l'equilibrio dell'ecosistema (Trachemys sp., Carassius sp.). La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	Parco Naturale Regionale Sirente Velino, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	vedi sito IT7110206 - Monte Sirente e Monte Velino	si	E,2 mantenimento e ripristino			
6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no			RE - regolamentazione	Divieto di alterare il regime idrico	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di alterare il regime idrico delle acque superficiali senza autorizzazione dell'Ente Gestore.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PIQ6	Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica (alghe e idrofite) da febbraio a ottobre, per quote al di sotto di 1.200 m e da febbraio a settembre, per quote al di sopra di 1.200 m negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e nella rete idraulica artificiale. Il materiale asportato dovrà essere conservato nelle adiacenze del sito di intervento e, qualora necessario, spostato soltanto la stagione successiva.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	PAQ5	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di svernanti	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di utilizzo di svernanti, a base di invermectina o altri principi attivi letali per atropodi coproflagi, nel periodo di monticazione. La misura verrà attivata entro 5 anni. (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PBQ6	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero riccio, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremolo, cerro, roverella, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
91AA	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PBQ6	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero riccio, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremolo, cerro, roverella, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PBQ6	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero riccio, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremolo, cerro, roverella, salicene, olmo campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, olmo montano, frassino maggiore, tiglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PB15	Trasporto di legname	IN - incentivazione	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di esbosco e concentramento del legname	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di esbosco e concentramento del legname che in tal modo potranno essere effettuate anche dal 1° marzo al 15 luglio. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate/soggetti privati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	20.000 €				CSR	
91AA	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PB15	Trasporto di legname	IN - incentivazione	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di esbosco e concentramento del legname	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivazione all'utilizzo di animali da soma per le operazioni di esbosco e concentramento del legname che in tal modo potranno essere effettuate anche dal 1° marzo al 15 luglio. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate/soggetti privati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	20.000 €				CSR	
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PK01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	IN - incentivazione	Incentivazioni per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Questa misura è volta a migliorare la compatibilità delle attività agro-silvo-pastorali ed antropiche con il mantenimento e/o miglioramento quali-quantitativo dell'identità per le specie di interesse comunitario legate alle cenosi degli habitat di acqua dolce anche in considerazione della scarsità di piccoli ambienti umidi e di raccolte d'acqua diffusi sul territorio del sito. Le azioni minime da prevedere sugli habitat d'acqua dolce comprendono: - incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di fitinatura; - incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica. Costo: 30000 €. Il costo è annuale. (DGR 562/2017)		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate/soggetti privati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Sito Natura IT7110206					
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PFQ6	Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite	IA - intervento attivo	Installazione di cassonetti specifici per Orso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Installazione di cassonetti specifici per Orso		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €	si	E,2 mantenimento e ripristino			
6210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PAQ8	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Interdizione o sospensione temporanea dell'esercizio del pascolo	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	L'Ente gestore del sito può interdire o sospendere temporaneamente l'esercizio del pascolo per l'intera area concessa oppure per parti di essa, qualora sia riscontrato un pascolamento disordinato o eccessivo e si verifichino danni ai boschi, ai pascoli, alle sorgenti o ai suoli o qualora se ne presenti la necessità per comprovate esigenze di tutela ambientale e di carattere sanitario. Gli allevatori sono tenuti all'immediato allontanamento dei capi dalle aree interdette al pascolo.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
6210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PAQ8	Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Interdizione o sospensione temporanea dell'esercizio del pascolo	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	L'Ente gestore del sito può interdire o sospendere temporaneamente l'esercizio del pascolo per l'intera area concessa oppure per parti di essa, qualora sia riscontrato un pascolamento disordinato o eccessivo e si verifichino danni ai boschi, ai pascoli, alle sorgenti o ai suoli o qualora se ne presenti la necessità per comprovate esigenze di tutela ambientale e di carattere sanitario. Gli allevatori sono tenuti all'immediato allontanamento dei capi dalle aree interdette al pascolo.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PG14	Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo)	IA - intervento attivo	Interventi di contrasto all'uso illegale del veleno	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Interventi di contrasto all'uso illegale del veleno tramite utilizzo di nuclei cinofili antiveleno. 10000 € il costo è annuale.			PNRSV, nucleo cinofilo		10.000€				Fondi PNRSV	

6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento delle condizioni di allevamento in alpeggio	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'abbandono delle attività pastorali tradizionali determina il degrado degli habitat degli ambienti aperti che si manifesta con la colonizzazione da parte di specie legnose e conseguente riduzione degli habitat. Per favorire il mantenimento del sistema pastorale sono pertanto necessari interventi di miglioramento delle condizioni di allevamento in alpeggio e di riqualificazione delle pratiche zootecniche mediante: - miglioramento condizioni di allevamento per gli operatori del settore mediante interventi strutturali (realizzazione di strutture di ricovero da utilizzare nel periodo di alpeggio durante lo stazionamento delle greggi e degli operatori zootecnici addetti alla gestione ed al controllo del bestiame); - miglioramento e/o incremento monitoraggio stato sanitario e promozione utilizzo di prodotti sanitari zootecnici fitoterapici in alternativa ai medicinali di sintesi (intervento già previsto laddove applicati i protocolli della zootecnia biologica); - miglioramento delle produzioni zootecniche sotto il profilo qualitativo (capi con iscrizione al libro genealogico; razze di bestiame autoctone e/o rare); - valorizzazione delle produzioni zootecniche sinergica agli altri interventi (marchio di qualità, ecc.). La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	120.000 €					CSR
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PK01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	IA - intervento attivo	Interventi per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		In corso	La misura interviene sui micro-habitat d'acqua dolce, prioritari per la riproduzione del tritone, agendo su creazione/ripristino delle pozze, regolazione del pascolo in prossimità dei siti, gestione mirata della vegetazione riparia e controllo di fattori di disturbo. Azioni minime da prevedere: - Ripristino funzionale di pozze/stagni esistenti (disinteramento, rigroffatura sponde, ripristino idroperiodo, inerbimenti/impianti con specie igrofile autoctone). - Creazione di nuove pozze/stagni con tecniche di ingegneria naturalistica, privilegiando assenza di pesci e gradualità batimetrica; utilizzo esclusivo di materiale vegetale locale per le sponde. - Gestione del pascolo e del calpestio: recinzioni temporanee/tagionali o permanenti a protezione dei siti nel periodo riproduttivo; realizzazione/riqualificazione di punti di abbeverata alternativi e corridoi di passaggio per il bestiame lontano dalle pozze. - Gestione selettiva della vegetazione riparia solo nei tratti di eventuale presenza di specie alloctone, effettuando eventuali tagli nel periodo 1 settembre-28 febbraio per evitare disturbo alla riproduzione.	Censimento e prioritizzazione dei siti riproduttivi attuali e potenziali, individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Sito Natura IT7110206					
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (sierologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - attivazione gestione canile intercomunale; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi canis lupus	si	E.2 mantenimento e ripristino			
6510	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat in 10 anni	no	PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo (es. aratura)	IA - intervento attivo	Mantenimento della diversificazione ambientale dovuta alla presenza di spazi rurali e della naturalità diffusa	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Al fine di mantenere e migliorare il grado di naturalità degli ecosistemi agrari sono necessari interventi di mantenimento e/o diffusione di: - colture cerealicole e produzione di cereali minori e/o a semina primaverile (farro, solina, grano marzuolo, orzo, etc.) senza uso di diserbanti - delle colture arboreate tradizionali (si considerano solo piante con diametro al petto > 30 cm, comprese piante morte o deperenti purché in piedi e non pericolose per la sicurezza) - cespugli, siepi, muretti a secco e pietraie nelle aree coltivate - pratica della capotatura dei salci - recupero (potatura, innesto) di piante fruttifere (pomacee prunacee) arboree in frutteti in abbandono prioritariamente in aree forestali e/o ecotonali/forestali. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	60.000 €					
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		La realizzazione di attività forestali all'interno del Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individuali arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/segatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di iperfagia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli (DGR 562/2017)	Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		La realizzazione di attività forestali all'interno del Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individuali arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/segatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di iperfagia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli (DGR 562/2017)	Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		La realizzazione di attività forestali all'interno del Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individuali arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/segatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di iperfagia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli (DGR 562/2017)	Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Messa in opera di interventi finalizzati alla limitazione dell'accesso per ungulati domestici e selvatici	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Per la tutela degli habitat di zone umide, laghi e pozze temporanee, che possono costituire habitat riproduttivo per gli anfibi, messa in opera di interventi finalizzati alla limitazione dell'accesso per ungulati domestici e selvatici. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	100.000 euro per tutto il Parco				CSR	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Messa in sicurezza cisterne, vasche e pozzi	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Messa in sicurezza di cisterne, vasche e pozzi aperti per limitare il rischio di accesso a fauna selvatica	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	2.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino			
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Miglioramento habitat orso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		In corso	Recupero piante fruttifere in abbandono. Il costo è annuo.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	10.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino			
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PE01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Minimizzazione e/o eliminazione del rischio di mortalità di specie animali per collisione con infrastrutture antropiche	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Il Sito per posizione geografica e per caratteristiche ecologiche risulta di importanza strategica quale area di connessione nel sistema a rete di aree protette e di siti N2000 nel contesto dell'Appennino centrale. Il mantenimento dell'importante ruolo di connessione ecologica del Sito e la minimizzazione del rischio di mortalità della fauna, ed in particolare delle specie di interesse comunitario, per le quali sono documentati eventi di mortalità, richiede il proseguimento e l'incremento delle azioni già svolte dall'Ente Gestore al fine di minimizzare il rischio di collisione con infrastrutture antropiche. Risultano pertanto misure minime necessarie ed urgenti: - potenziare ed estendere il posizionamento di dissuasori su tratte critiche, di cartellonistica di avviso agli automobilisti, di messa in sicurezza tratte ferroviarie Terni-Sulmona (dissuasori, sottopassi, recinzioni, cartellonistica); - tutelare in modo specifico le aree naturali sovrastanti gallerie naturali ferroviarie e autostradali per il loro importante ruolo di connessione ecologica; - rimozione recinzioni in filo spinato. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	2.000.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino			
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PE01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Minimizzazione e/o eliminazione del rischio di mortalità di specie animali per collisione con infrastrutture antropiche	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Il Sito per posizione geografica e per caratteristiche ecologiche risulta di importanza strategica quale area di connessione nel sistema a rete di aree protette e di siti N2000 nel contesto dell'Appennino centrale. Il mantenimento dell'importante ruolo di connessione ecologica del Sito e la minimizzazione del rischio di mortalità della fauna, ed in particolare delle specie di interesse comunitario, per le quali sono documentati eventi di mortalità, richiede il proseguimento e l'incremento delle azioni già svolte dall'Ente Gestore al fine di minimizzare il rischio di collisione con infrastrutture antropiche. Risultano pertanto misure minime necessarie ed urgenti: - potenziare ed estendere il posizionamento di dissuasori su tratte critiche, di cartellonistica di avviso agli automobilisti, di messa in sicurezza tratte ferroviarie Terni-Sulmona (dissuasori, sottopassi, recinzioni, cartellonistica); - tutelare in modo specifico le aree naturali sovrastanti gallerie naturali ferroviarie e autostradali per il loro importante ruolo di connessione ecologica; - rimozione recinzioni in filo spinato. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Canis lupus	si	E.2 mantenimento e ripristino			
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (sierologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale risanamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	20.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PI04 PI03	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (sierologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale risanamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Canis lupus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (sierologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale risanamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni;	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	20.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Myotis blythii	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Myotis blythii	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Myotis myotis	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			

Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Myotis myotis	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografia e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Rupicapra pyrenaica ornata	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 4 giornate lavorative per 2 persone e 20 volontari (350 €/giorno/persona, 50 € a colontario e 500 € per ricerca bibliografia e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	7.300 €		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Triturus camifex	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografia e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Ursus arctos	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 50 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografia e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	18.000 €		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca			
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PH06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Obbligo di installazione di idonee rampe di risalita	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Obbligo di installazione di idonee rampe di risalita in caso di utilizzo di cisterne, vasche e pozzi aperti sul piano campagna			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PK01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	AL - altro	Ottimizzazione e miglioramento del sistema esistente di depurazione delle acque	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Attivazione di un programma di controllo, monitoraggio e gestione dei depuratori comunali e incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di futura		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Sito Natura IT7110206						
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Prevenzione danni da orso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Affidamento di recinzioni elettrificate e di polai non accessibili all'orso, con oneri a carico della Regione Abruzzo, dell'Ente Parco o di associazioni, che forniscono le dotazioni in comodato d'uso. Il costo è annuo.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €		si	E.2 mantenimento e ripristino			
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no	PK01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Questa misura è volta a migliorare la compatibilità delle attività agro-silvo-pastorali ed antropiche con il mantenimento e/o miglioramento qualitativo dell'idoneità per le specie di interesse comunitario legate alle cenosi degli habitat di acqua dolce anche in considerazione della scarsità di piccoli ambienti umidi e di raccolte d'acqua diffusa sul territorio del sito. Le azioni minime da prevedere sugli habitat d'acqua dolce comprendono: - divieto di uso di erbicidi nelle colture limitrofe alle aree di presenza del Austrapotamobius palripes e divieti di introduzione di specie ittiche nei siti riproduttivi del Austrapotamobius palripes;			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni							
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI03	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PF02	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinoli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Myotis blythii	Mantenimento della condizione della specie	no	PF02	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinoli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	IA - intervento attivo	Tutela e miglioramento faggete	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Tutela e miglioramento faggete (apertura piccole buche a macchia di leopardo distanziate 2,5 volte l'altezza media del popolamento ad età media di almeno 70 anni, rilascio massa legnosa di almeno 75% e mai < di 350 m3/ha, se pendenza < 20% apertura radure distanziate 50 volte l'altezza media del popolamento e di area non > 600 mq; turno dei cedui non < di 30 anni, rilascio prioritario di specie diverse dal faggio in numero minimo di 100-150/ha). La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €		si	E.2 mantenimento e ripristino			
91AA	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PB06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Tutela e miglioramento querceti	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Tutela e miglioramento querceti (tagliate di fine turno < 5 ha; rilascio di 80-120 matricine di preferenza in gruppi). La misura sarà vigente dal momento in cui verrà approvato il format (entro il 2026). (DGR 562/2017)			Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Triturus camifex	Mantenimento della condizione della specie	no			AL - altro	Verifica del Deflusso Ecologico	100	% habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Attività di verifica periodica del rispetto degli obblighi di rilascio del Deflusso ecologico a valle di ogni derivazione assentita. Costo 5000 €. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.				Fondi PNRSV		
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IN - incentivazione	II Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, aziende agricole	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	20.000 €						CSR
Myotis blythii	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IN - incentivazione	II Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, aziende agricole	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Myotis myotis						CSR

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Installazione di cartellonistica informativa	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Al fine di perseguire la tutela della ZSC e migliorare la conoscenza delle sue caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo, nonché per sostenere una valorizzazione economica della ZSC di tipo eco-sostenibile, in accordo con le esigenze conservazionistiche risulta necessario installare pannelli informativi e didattici nelle località di maggiore frequentazione di fruitori e in quelle di particolare interesse naturalistico e storico- culturale, lungo strade e sentieri e in punti che non pregiudichino la qualità del paesaggio. I pannelli descriveranno mediante testi, immagini e cartografie gli habitat presenti, le norme di comportamento, le opportunità di fruizione, ecc.). La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	50.000 €					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Il monitoraggio degli habitat è da effettuarsi mediante rilevamento diretto, volto ad analizzare principalmente la caratterizzazione floristico-sociologica e la distribuzione delle cenosi nel sito, avvalendosi ove necessario di analisi indirette dell'area (fotointerpretazione). Per ciascun habitat dovranno essere rilevati come elementi minimi l'estensione dell'habitat e la composizione floristica, quest'ultima intesa come verifica della presenza delle specie di riferimento secondo il "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Dir. 92/43/CEE". Metodologie e periodicità seguono il manuale di monitoraggio habitat di interesse comunitario in Italia ("Manuali per il monitoraggio di specie ed habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat" - ISPRA-MATT, 2016). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento						
RE - regolamentazione	Divieto di costruire strutture stabili, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione naturalistica e allo studio	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di costruire strutture stabili non previste nei PRG o nei PdF o in piani di urbanizzazione, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione turistica e/o naturalistica e allo studio, previo parere dell'Ente Gestore.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Regolamentazione attività venatoria	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nelle aree del SIC esterne al Parco Regionale Sirente Velino si ritiene necessario in applicazione delle "Misure generali di conservazione SIC/ZPS" della Regione Abruzzo: ☐ attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi comunque vietato nelle aree di presenza del Lanario (Falco biarmicus) e del Falco Pellegrino (Falco peregrinus); ☐ non utilizzare munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati al fine di tutelare le specie ornamentiche con spiccate o potenziali abitudini necrofaghe; Regolamentazione dell'attività venatoria e riduzione del carico venatorio in particolare nelle aree di corridoio ecologico prossime al PNALM, ove documentata la presenza stabile dell'orso comprese femmine con piccoli, per tutelare gli spostamenti dell'orso dal/al Sito ZSC ☐ prelievo venatorio della Lepre europea nelle aree di sovrapposizione di popolazioni di Lepre italiana e Lepre europea; ☐ divieto di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone mantenute in purezza e allevati in allevamenti nazionali e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; in particolare è vietato il ripopolamento di cinghiali ai sensi dell'art. 7 della lg. 221/2015; ☐ sottoporre ad autorizzazione preventiva da parte dell'Ente Parco l'attuazione di ripopolamenti, fornendo la necessaria documentazione inerente la qualità e quantità degli esemplari traslocati nonché modalità e tempistica di immissione nell'area; ☐ effettuare gli interventi di controllo del cinghiale nei Siti Natura 2000, anche esterni alle aree protette, mediante intesa con l'Ente gestore delle Aree Natura 2000, comunque limitatamente alle aree agricole come definite dalla carta di Uso del suolo regionale 1.25.000; ☐ preapertura dell'attività venatoria con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati che comunque dovrà essere svolta in base a piani di intervento autorizzati con VINCA favorevole e parere dell'Ente gestore; ☐ addestramento e allenamento di cani da caccia prima dell'apertura della caccia e dopo la chiusura dell'attività venatoria; ☐ costituzione di nuove zone anche temporanee per lo svolgimento di attività cinofile e cinetecniche a carattere venatorio, allenamento e addestramento dei cani da caccia e per le gare cinofile a carattere venatorio nonché l'ampliamento di quelle esistenti ai sensi del DM 184/2007; ☐ introdurre cani non vaccinati almeno contro il cimurro. Nelle more dell'istituzione delle aree contigue, si ritiene necessario provvedere alla limitazione del carico venatorio nel SIC esterno al Parco. La misura sarà vigente al momento dell'approvazione del format			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Divieto di concentramento e avvallamento	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di concentramento e l'avvallamento nel letto dei corsi d'acqua e nei fossi, salvo motivi di sicurezza ed incolumità di cose e persone.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
IA - intervento attivo	Canalizzazione dei flussi turistici	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni volte alla canalizzazione dei flussi turistici mediante il mantenimento di sentieri e ippovie e la qualificazione per la fruizione di sentieri tematici oltre a quelli già realizzati dall'Ente Gestore. La misura favorisce tutti gli habitat e le specie minimizzando i disturbi legati alla fruizione turistica; in particolare per Rupicapra pyrenaica e Ursus arctos la misura contribuisce al contrasto della pressione PFOS.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi format del sito IT7110206					